



Manifestazione di interesse per l'individuazione di proposte progettuali e percorsi formativi da inserire nell'ambito dell'iniziativa "Le Chiavi della città" rivolti ai servizi educativi per l'infanzia e alle scuole per gli aa.ss 2021/2022 e 2022/2023

Indice:

1. OGGETTO
2. DESTINATARI
3. AREE TEMATICHE E TIPOLOGIE DI PROPOSTE PROGETTUALI
4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
5. CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
6. CRITERI DI VALUTAZIONE
7. PUBBLICITÀ
8. OBBLIGHI DEI PROPONENTI
9. FINANZIAMENTO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI A TITOLO ONEROSO
10. TUTELA DELL'IMMAGINE DELL'ENTE
11. INFORMATIVA PRIVACY
12. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI
13. NORME DI RINVIO E FORO COMPETENTE
14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
15. ALLEGATI

IL DIRETTORE

Visto:

- il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche;
- l'art.43, comma 1, della Legge 27 dicembre 1997 n.449;
- il Reg. (UE) n.679/16;
- il D.Lgs. n.196/03 come modificato dal D,Lgs.n. 101/18;
- il Regolamento Generale per l'Attività Contrattuale dell'Ente;
- il "Regolamento per la Concessione di contributi e benefici economici a persone ed Enti pubblici e privati" del Comune di Firenze approvato con deliberazione C.C. n.1953/1173 del 5.07.1991 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- la Deliberazione C.C. n. 06/2021 del 22.02.2021 avente ad oggetto: "Documenti di programmazione 2021-2023: approvazione note di aggiornamento al Dup, Bilancio finanziario, nota integrativa e il Piano Triennale Investimenti" in cui è stato approvato il Bilancio finanziario 2021/2023;
- la Deliberazione n. 2021/G/00112 del 13.04.2021 con cui sono state approvate le Linee di Indirizzo per i progetti ed i percorsi formativi nell'ambito de "Le Chiavi della Città" per gli anni scolastici 2021/22 e 2022/2023;
- la Circolare M. dell'Agenzia delle Entrate n. 34/E/del 21/11/2013 "Trattamento agli effetti dell'IVA dei contributi erogati da amministrazioni pubbliche - Criteri generali per la definizione

giuridica e tributaria delle erogazioni, da parte delle pubbliche amministrazioni, come contributi o corrispettivi”;

RENDE NOTO

che l'Amministrazione Comunale intende raccogliere le manifestazioni di interesse di soggetti pubblici e privati a presentare proposte progettuali per la realizzazione di percorsi formativi rivolti ai servizi educativi per l'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado nell'ambito de “*Le Chiavi della Città*” per gli aa.ss 2021/2022 e 2022/2023.

A tale scopo intende coinvolgere e valorizzare tutte le realtà che operano sul territorio cittadino, che si distinguono per qualità, capacità creativa e competenze nel settore educativo, per la realizzazione di progetti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole cittadine attraverso la cornice progettuale de “*Le Chiavi della Città*”.

1. OGGETTO

Il Comune di Firenze - Direzione Istruzione, attraverso l'Ufficio Progetti Educativi e Comunicazione, intende procedere alla raccolta di proposte progettuali da inserire nell'**offerta educativa e formativa de “*Le Chiavi della Città*” valida per gli aa.ss. 2021/2022 e 2022/2023.**

Sarà pertanto effettuata, tramite il presente Avviso, una selezione di progetti di durata annuale a cui i servizi educativi per l'infanzia e le scuole di ogni ordine e grado potranno attingere nell'arco dei due anni scolastici di riferimento sopra indicati, relativamente ai progetti afferenti alle Aree Tematiche di cui alla Deliberazione n. 2021/G/00112 del 13.04.2021. Relativamente alle proposte della sezione “Il Cartellone” di cui all'art. 3) punto e) e alle mostre temporanee della sezione “Proposte progettuali non istituzionali non onerose per l'amministrazione” di cui all'art. 3 punto d), in considerazione della tempistica della programmazione delle stesse, la selezione delle proposte verrà effettuata su base annuale e sarà relativa al solo anno scolastico 2021/22.

Le proposte progettuali potranno essere rivolte ai servizi educativi per la prima infanzia, alle scuole dell'infanzia, alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado del territorio fiorentino (queste ultime anche in collaborazione con la Città Metropolitana di Firenze).

Per le scuole secondarie di secondo grado, si prevede un incremento di percorsi educativi non onerosi per l'Amministrazione Comunale. Saranno comunque accessibili alle scuole secondarie di secondo grado, ai Centri di Formazione Professionale e ai C.P.I.A., all'interno dell'offerta complessiva de “*Le Chiavi della Città*”, esclusivamente progetti non onerosi per l'Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda le “Giornate di studio e percorsi formativi per docenti”, i docenti delle scuole secondarie di secondo grado, dei Centri di Formazione Professionale e dei C.P.I.A. saranno ammessi anche alle iniziative onerose per l'Amministrazione Comunale, nell'ottica della continuità educativa e dello scambio di buone pratiche.

2. DESTINATARI

Possono presentare proposte i soggetti pubblici e privati con esperienza nel settore educativo o, per i soggetti appena costituiti, che abbiano tra le loro finalità specifiche statutarie la realizzazione di attività educative.

Non saranno prese in considerazione le proposte presentate da singoli esperti.

I soggetti proponenti non devono trovarsi in una delle situazioni di cui all' art 80 del D.lgs. 50 D.lgs. 18/04/2016 e ss.mm.ii. ovvero in una delle cause di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165.

I soggetti proponenti dovranno inoltre rispettare quanto previsto dall'art.2 del D.Lgs. 4 marzo 2014, n.39 (Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI).

I soggetti proponenti dovranno attestare di essere in possesso dello Statuto/Atto Costitutivo registrato e allegare copia aggiornata o indicare link dove tali documenti siano scaricabili.

Ai fini della sottoscrizione dei contratti con la Pubblica Amministrazione, i soggetti proponenti progetti che prevedono un corrispettivo da parte del Comune (inseriti nella sezione di cui all'art. 3) lettera b) dovranno provvedere, entro 10 gg dalla data di pubblicazione della determina di approvazione dei progetti inseriti nel catalogo de "*Le Chiavi della Città*", a uniformarsi alle disposizioni di legge in materia di firma digitale, fatturazione elettronica (ove applicabile) e a iscriversi sulla Piattaforma START della Regione Toscana.

L'Amministrazione si riserva di effettuare verifiche in merito all'avvenuta registrazione sulla predetta Piattaforma; nel caso accertasse la mancata iscrizione, assegnerà un termine per la regolarizzazione, decorso il quale il soggetto non in regola sarà escluso dall'affidamento.

Il mancato possesso dei requisiti richiesti costituisce causa di esclusione dalla presente procedura.

3. AREE TEMATICHE E TIPOLOGIE DI PROPOSTE PROGETTUALI

In coerenza con le Linee di indirizzo di cui alla Deliberazione n. 2021/G/00112 del 13.04.2021, sia le proposte di progetti educativi per le scuole sia le giornate di studio e percorsi formativi per docenti dovranno essere relative alle seguenti aree tematiche:

- Educazione civica
- Sviluppo sostenibile
- Educazione alla cittadinanza digitale
- Tradizioni popolari fiorentine ed eventi celebrativi
- Promozione del benessere ed educazione alla salute
- Educazione emotiva e relazionale
- Musei e beni culturali
- I luoghi e i modi della scienza
- Musica, teatro, danza e audiovisivo
- Leggere il mondo
- L'artigiano e i mestieri d'arte
- Educazione e orientamento all'imprenditorialità
- Giornate di studio e percorsi formativi per docenti

Le tipologie di proposte progettuali sono le seguenti:

a) Proposte progettuali presentate da Istituzioni/Fondazioni ed Enti Pubblici ("Progetti istituzionali") che non prevedono oneri né per l'Amministrazione né per l'utenza

Rientrano nell'offerta educativa e formativa de "*Le Chiavi della Città*", tra gli altri:

- i progetti promossi da altre Direzioni dell'Ente (inclusi quelli di Biblioteche Comunali, Archivio Storico, Quartieri);
- i progetti promossi da altri Enti pubblici e Istituzioni che non comportano costi a carico dell'Amministrazione;

- i progetti rientranti in specifici Accordi e Protocolli stipulati dall'Amministrazione Comunale.

TIPOLOGIA DI UTENZA: le proposte progettuali di questa sezione potranno essere rivolte agli utenti dei servizi educativi per l'infanzia e di tutti gli ordini di scuole.

b) Proposte progettuali presentate da privati aventi carattere oneroso per l'Amministrazione

Le proposte progettuali presentate da privati aventi carattere oneroso per l'Amministrazione dovranno essere coerenti con le Linee di indirizzo di cui alla deliberazione n. 2021/G/00112 del 13.04.2021 e le relative aree tematiche sopra riportate.

TIPOLOGIA DI UTENZA: le proposte progettuali di questa sezione potranno essere rivolte agli utenti dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole fino alle secondarie di I grado. Nel caso di proposte progettuali rivolte agli utenti di servizi educativi per l'infanzia, in sede di valutazione, verrà riconosciuto un punteggio superiore ai progetti che si svolgeranno presso i servizi stessi. Per quanto riguarda le "Giornate di studio e percorsi formativi per docenti", i docenti delle scuole secondarie di secondo grado, dei CFP e dei CPIA saranno ammessi anche alle iniziative onerose per l'Amministrazione Comunale, nell'ottica della continuità educativa e dello scambio di buone pratiche.

c) Proposte progettuali presentate da privati non onerose per l'Amministrazione Comunale e per l'utenza

I soggetti privati potranno presentare proposte progettuali, prive di carattere commerciale e che non prevedono un costo sia per l'Amministrazione Comunale sia per i partecipanti.

Tali proposte dovranno comunque essere coerenti con le aree tematiche sopra citate.

Il Comune concorderà con il proponente le misure idonee a dare visibilità al progetto educativo e al suo proponente.

TIPOLOGIA DI UTENZA: le proposte progettuali di questa sezione potranno essere rivolte agli utenti dei servizi educativi per l'infanzia e a tutti gli ordini di scuole.

d) Proposte progettuali non onerose per l'Amministrazione Comunale, onerose per l'utenza

I soggetti proponenti potranno presentare proposte progettuali onerose per l'utenza coerenti con le aree tematiche sopra citate.

Tali proposte progettuali possono prevedere un contributo da parte dell'utenza. Il contributo richiesto all'utente deve essere di norma inferiore rispetto al consueto costo del servizio.

TIPOLOGIA DI UTENZA: le proposte progettuali di questa sezione potranno essere rivolte agli utenti dei servizi educativi per l'infanzia e a tutti gli ordini di scuole.

e) Proposte progettuali presentate a carattere di rassegna teatrale – Il Cartellone

Potranno essere presentate proposte progettuali relative alla sezione Il Cartellone in coerenza con le Linee di indirizzo di cui alla Deliberazione n. 2021/G/00112 del 13.04.2021

Non saranno accettate rassegne i cui eventi non si svolgano per almeno il 60% all'interno del territorio del Comune di Firenze.

Alle rassegne teatrali ammesse, potranno essere riconosciuti dei contributi finanziari da parte dell'Amministrazione Comunale in base alle disponibilità di bilancio.

In caso di elargizione del contributo, sarà richiesta, al termine della rassegna, e comunque entro il mese di ottobre dell'anno di realizzazione della stessa, di presentare agli uffici comunali la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

TIPOLOGIA DI UTENZA: le proposte progettuali di questa sezione potranno essere rivolte agli utenti dei servizi educativi per l'infanzia e a tutti gli ordini di scuole.

I principali Progetti Istituzionali e Accordi di collaborazione, illustrati nelle Linee di Indirizzo di cui alla Deliberazione n. 2021/G/00112 del 13.04.2021, sono un elenco da considerarsi non esaustivo.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di inserire nell'offerta educativa de "Le Chiavi della Città" ulteriori progetti frutto di Accordi di collaborazione siglati dall'Amministrazione Comunale, altre proposte pervenute da Enti pubblici e Istituzioni e progetti su specifiche tematiche emerse come significative successivamente all'Avviso pubblico di cui sopra, anche pervenute da soggetti privati attraverso protocolli o accordi con soggetti istituzionali, purché non comportino costi a carico del bilancio comunale e previa valutazione di idoneità.

Ulteriori proposte potranno essere presentate da soggetti privati, purché non comportino costi a carico del bilancio comunale e previa valutazione di idoneità, a seguito dell'adozione di apposito Avviso pubblico annuale.

Per maggiori dettagli si rimanda all'Allegato 1 – Linee di Indirizzo per i progetti ed i percorsi formativi rivolti alle scuole nell'ambito de "Le Chiavi della Città" per gli anni scolastici 2021/2022 - 2022/2023.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Ad eccezione dei progetti Istituzionali rientranti nell'art. 3) punto a), per cui il termine non è da intendersi come perentorio, i soggetti interessati, che rientrano nelle proposte progettuali di cui all'art. 3) punto b) – 3) punto c) – 3) punto d) – 3) punto e), devono far pervenire i progetti in formato digitale e firmati digitalmente **entro le ore 23.59 del 17/05/2021** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: direzione.istruzione@pec.comune.fi.it

Le proposte progettuali devono riportare nella descrizione dell'oggetto: **Proposta per "Le Chiavi della Città" AA.SS. 2021/2022 e 2022/2023.**

Le proposte progettuali devono essere presentate una sola volta. In caso di invii multipli fa fede il primo invio.

Le proposte pervenute saranno archiviate presso la Direzione Istruzione, Ufficio Progetti Educativi e Comunicazione.

Le proposte progettuali devono essere presentate esclusivamente sugli appositi modelli allegati al presente avviso e nello specifico:

- Allegato A per la presentazione delle proposte progettuali relative ai "Progetti Istituzionali" di cui all'art. 3), capoverso lettera a), che non prevedono oneri né per l'Amministrazione né per l'utenza;
- Allegato B per la presentazione delle proposte progettuali relative alle Aree Tematiche di cui all'art. 3), capoverso lettera b), richiedenti un finanziamento all'Amministrazione Comunale a titolo di prestazione di servizi;
- Allegato C per la presentazione delle proposte progettuali presentate da privati non onerose per l'Amministrazione Comunale e per l'utenza, di cui all'art. 3), capoverso lettera c);
- Allegato D per la presentazione delle proposte progettuali, non onerose per l'Amministrazione Comunale onerose per l'utenza, di cui all'art. 3), capoverso lettera d);

- Allegato E per la presentazione delle proposte progettuali teatrali relative alla sezione “Il Cartellone” di cui all’art.3, capoverso lettera e).

Tali modelli costituiscono dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

I soggetti che intendono presentare **proposte relative all’Allegato B** (a titolo oneroso per l’Amministrazione Comunale) potranno avanzare un massimo di due proposte complessive. Ciascuna proposta progettuale dovrà essere presentata sull’apposito modello.

I soggetti che intendono presentare **proposte relative all’Allegato D** (a titolo non oneroso per l’Amministrazione Comunale e onerose per l’utenza) potranno avanzare un massimo di sei proposte complessive nel seguente modo:

- per i servizi educativi per l’infanzia, scuole dell’infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di primo grado: un massimo di quattro proposte complessive;
- per le scuole secondarie di secondo grado: un massimo di due proposte.

Ciascuna proposta progettuale dovrà essere presentata sull’apposito modello.

I soggetti proponenti che intendono presentare **proposte relative all’Allegato E** potranno presentare una sola proposta progettuale con un massimo di dieci spettacoli complessivi all’interno della rassegna così suddivisi:

- per i servizi educativi per l’infanzia, scuole dell’infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di primo grado: un massimo otto spettacoli complessivi;
- per le scuole secondarie di secondo grado: un massimo di due spettacoli.

Ciascuna proposta progettuale dovrà essere presentata sull’apposito modello.

Nel caso in cui lo stesso soggetto proponga sia progetti rientranti nelle proposte progettuali di cui all’art. 3, capoverso lettera b) con allegato B sia progetti rientranti nelle proposte progettuali di cui all’art. 3, capoverso lettera d) con allegato D, il numero massimo di proposte presentate non potrà essere comunque superiore a 6 di cui massimo 2 rientranti nell’art 3 capoverso lettera b). Non saranno prese in considerazione le proposte eccedenti tale limite, considerando l’ordine cronologico di arrivo delle proposte stesse.

I soggetti proponenti dovranno dichiarare di accettare tutte le clausole del presente Avviso.

La presentazione delle proposte progettuali di per sé non costituisce obbligo di inclusione da parte dell’Amministrazione Comunale nell’ambito de “*Le Chiavi della Città*”.

L’Amministrazione si riserva di chiedere eventuali integrazioni e chiarimenti. Le informazioni richieste dovranno essere sufficientemente esaustive e pervenire entro il termine indicato dall’Amministrazione, pena l’esclusione.

5. CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali presentate, in coerenza con le linee di indirizzo di cui all’Allegato 1, dovranno:

- avere un carattere diretto alla promozione di “educazioni trasversali” agli apprendimenti;
- essere di sostegno ai percorsi disciplinari, esplicandosi in azioni mirate alla partecipazione attiva delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e all’elaborazione dei contenuti;

- stimolare i processi motivazionali e partecipativi delle nuove generazioni e favorire la ricerca di nuovi contenuti disciplinari;
- promuovere il valore educativo della continuità orizzontale e della partecipazione delle famiglie;
- favorire l'acquisizione di competenze e strumenti in grado di migliorare la comunicazione intergenerazionale e le relazioni scuola-famiglia.

La proposta progettuale deve:

- essere redatta sugli appositi modelli (Allegato A, Allegato B, Allegato C, Allegato D e Allegato E, come specificato all'art. 4) ai quali il proponente si deve scrupolosamente attenere;
- contenere tutti i dati del soggetto proponente;
- essere ben articolata nei contenuti e nelle finalità educative in relazione al target di riferimento;
- specificare le modalità e le fasi di attuazione.

Per i soli progetti onerosi:

- essere esaustiva relativamente all'articolazione dei costi;
- evidenziare la previsione di eventuali altre entrate.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le proposte progettuali pervenute all'Amministrazione entro i termini indicati dal presente Avviso, saranno esaminate e valutate da una Commissione appositamente nominata.

Nella definizione delle proposte da inserire ne "*Le Chiavi della Città*" si terrà conto della necessità di predisporre un'offerta complessiva il più possibile diversificata, riferita ai vari *target* e alle diverse aree tematiche, evitando sovrapposizioni con altre proposte progettuali.

Le proposte di cui agli Allegati A - B - C - D saranno valutate in termini di idoneità dei contenuti educativi rispetto al target di riferimento. Saranno esclusi i progetti ritenuti non idonei e quelli aventi finalità commerciali.

Non è obbligatoria la presentazione dei progetti in tutte le diverse modalità di didattica (didattica in presenza - didattica non in presenza - didattica integrata)

Le proposte di cui all'Allegato A rientrano nell'offerta de "*Le Chiavi della Città*" come Progetti Istituzionali, previa valutazione di coerenza con le presenti Linee di Indirizzo.

Le proposte di cui all'Allegato C saranno valutate in termini di "idoneità" o "non idoneità" in rapporto alla qualità e alla struttura del progetto, al grado di innovatività e al curriculum del soggetto proponente.

Le proposte di cui all'Allegato D saranno valutate in termini di "idoneità" o "non idoneità" in rapporto alla qualità e alla struttura del progetto, al grado di innovatività e al curriculum del soggetto proponente e all'adeguatezza economica della proposta.

Le proposte di cui all'Allegato B saranno valutate secondo i criteri e i punteggi riportati di seguito:

LEGENDA CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Qualità e struttura del progetto: coerenza delle attività previste rispetto agli obiettivi; adeguatezza delle proposte*, nei contenuti e nelle metodologie adottate, rispetto al target	40
Grado di innovatività e originalità della proposta e capacità di stimolare la partecipazione e il coinvolgimento	10
Qualità del curriculum del soggetto proponente in relazione all'area di intervento proposta**	10
Congruità economica	20

** nel caso di proposte progettuali rivolte ad utenti di servizi educativi per l'infanzia, in sede di valutazione, verrà riconosciuto un punteggio superiore ai progetti che si svolgeranno presso i servizi stessi*

*** Nel caso in cui il curriculum non sia allegato non verrà attribuito il relativo punteggio*

In fase di presentazione delle proposte progettuali onerose per l'amministrazione, di cui all'art. 3) lettera b), i soggetti proponenti dovranno indicare il prezzo del singolo intervento, eventualmente ridotto, ai sensi dell'art. 103 comma 11 del Codice dei contratti pubblici. Nel caso in cui il proponente non indichi un miglioramento del prezzo, in fase di affidamento dovrà produrre idonea garanzia fideiussoria.

Saranno esclusi i progetti che non raggiungeranno la soglia minima di 40 punti.

L'Amministrazione si riserva di escludere, inoltre, progetti che a un primo esame risultino inadeguati rispetto al target, al tema e alle finalità educative (ad es. progetti di tipo esclusivamente curricolare).

Nel caso in cui lo stesso progetto presentato sia proposto con diverse modalità di didattica (didattica in presenza - didattica non in presenza - didattica integrata), l'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di ammettere anche solo una di queste nel caso in cui rilevi le altre che le altre modalità di realizzazione, siano inadeguata rispetto al target, alla modalità di presentazione dell'attività, al tema e alle finalità educative.

Nel caso in cui lo stesso progetto presentato sia proposto con diverse modalità di didattica (didattica in presenza - didattica non in presenza - didattica integrata), l'Amministrazione Comunale si riserva di individuare la modalità di realizzazione del progetto ritenuta più idonea.

Le proposte di cui all'Allegato E, relative alla sezione "Il Cartellone", saranno valutate secondo i criteri e punteggi riportati di seguito:

LEGENDA CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Qualità e rilievo artistico/culturale della rassegna	25
Adeguatezza delle proposte rispetto al target di riferimento del progetto	15
Curriculum soggetto proponente*	20
Adeguatezza economica della proposta	10

* *Nel caso in cui il curriculum non sia allegato non verrà attribuito il relativo punteggio*

Saranno esclusi i progetti che non raggiungeranno la soglia minima di 35 punti.

Non saranno accettate rassegne i cui eventi non si svolgano per almeno il 60% all'interno del territorio del Comune di Firenze.

Nella definizione delle proposte da inserire ne "*Le Chiavi della Città*" si terrà conto della necessità di predisporre un'offerta complessiva il più possibile diversificata, riferita ai vari target e alle diverse aree tematiche, evitando sovrapposizioni con altre proposte progettuali.

Non saranno ammesse le proposte progettuali che:

- trattino esclusivamente argomenti che rientrano nei percorsi curricolari e, che pertanto, vengono gestiti direttamente dal personale docente;
- risultino troppo onerose per l'Amministrazione Comunale o l'utenza, pur risultando idonee da un punto di vista educativo;
- affrontino tematiche già trattate da progetti di altri soggetti e/o Istituzioni senza costi a carico dell'Amministrazione Comunale o che rientrino nell'ambito di Accordi di collaborazione;
- siano rivolti a un'utenza non coerente con quanto previsto nell'art. 3) del presente avviso.

I progetti onerosi per l'Amministrazione Comunale che abbiamo ottenuto un punteggio maggiore alla soglia di ammissibilità, saranno inseriti nell'offerta alle scuole tenuto conto di quanto sopra, nonché delle risorse a disposizione.

7. PUBBLICITÀ

Il presente avviso sarà pubblicato sulla Rete Civica del Comune di Firenze www.comune.fi.it nella sezione Amministrazione Trasparente alla pagina <https://affidamenti.comune.fi.it/manifestazioni-di-interesse>.

A seguito della valutazione, sempre sulla Rete Civica, sarà pubblicato l'elenco delle proposte ammesse, ammissibili ma non finanziabili e non ammesse. Non verranno inviate comunicazioni ai singoli soggetti proponenti, che sono pertanto tenuti a consultare il sito web.

Le proposte ammesse saranno inserite nell'offerta complessiva rivolta alle scuole e saranno consultabili in rete all'indirizzo: www.chiavidellacitta.it/

8. OBBLIGHI DEI SOGGETTI PROPONENTI

I soggetti le cui proposte saranno state ammesse saranno tenuti, pena la revoca del provvedimento e del finanziamento:

- a realizzare il progetto conformemente alla proposta presentata o a modifiche concordate con gli uffici comunali competenti;
- a comunicare al personale referente de “Le Chiavi della Città” il calendario dei laboratori/visite per le classi concordato con i docenti;
- a riferire tempestivamente ogni variazione concordando modalità, tempi e organizzazione delle attività con l’Amministrazione Comunale;
- a concordare con l’Amministrazione Comunale le misure idonee a dare visibilità al progetto educativo proposto e al suo proponente;
- ad aggiornare le pagine web del proprio sito di riferimento (ove esistente) e/o il materiale divulgativo inserendo gli opportuni riferimenti, con particolare riferimento al logo, ai percorsi realizzati nell’ambito de “Le Chiavi della Città”;
- a dare esplicita menzione dell’inserimento del progetto ne “Le Chiavi della Città” in occasione di eventi e/o manifestazioni pubbliche;
- a utilizzare il logo “Le Chiavi della Città” nella realizzazione di prodotti e materiali documentali del progetto, preventivamente validato dall’Amministrazione Comunale, ed eventualmente altri loghi di enti finanziatori in accordo con l’Ufficio Progetti Educativi;
- a garantire la copertura assicurativa per danni a terzi;
- a interrompere o modificare le attività in base ad eventuali nuove disposizioni normative in materia igienico-sanitaria per la prevenzione e il contrasto all’emergenza COVID-19 o per altri motivi di pubblico interesse;
- a garantire il rispetto delle misure igienico-sanitarie previste dalla normativa per la prevenzione e la gestione dell’emergenza COVID-19 e delle misure organizzative adottate dai servizi educativi per l’infanzia e dalle scuole in cui si realizzi l’attività.

Il proponente dovrà garantire, prima dell’inizio del progetto proposto, una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi che copra i rischi derivanti dalla gestione del progetto, compresa, dove richiesta, la conduzione dei locali ove si svolge l’attività, di durata non inferiore alla durata del progetto stesso, ovvero a stipulare uno o più atti aggiuntivi a polizze esistenti finalizzati a rendere le coperture per sinistro idonee alla copertura del percorso educativo o formativo proposto.

Il Comune è pertanto esonerato:

- - da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, anche a locali od oggetti, infortuni o altro dovesse accadere al personale del proponente per qualsiasi causa nell’esecuzione del progetto presentato;
- - da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere ai bambini e ai loro accompagnatori durante il periodo di svolgimento del progetto di cui sono destinatari.

Il proponente dovrà comunicare all’Amministrazione Comunale, prima dell’inizio del progetto, la compagnia assicurativa e il numero di polizza.

Il proponente dovrà tenere indenne l’Amministrazione Comunale dei danni eventualmente non coperti, in tutto o in parte, dalle polizze assicurative.

9. FINANZIAMENTO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI A TITOLO ONEROSO

L’Amministrazione Comunale deciderà sulla base della disponibilità economica il numero delle proposte onerose, selezionate dalla commissione, da accogliere e il numero delle classi che potranno usufruire dell’offerta.

L’Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di finanziare le proposte progettuali soltanto a seguito della scelta da parte delle scuole (da effettuarsi all’inizio di ciascun anno scolastico di riferimento) e compatibilmente con le risorse disponibili.

Non saranno attivati i progetti onerosi che non abbiano ottenuto almeno 6 adesioni da parte delle scuole.

Non saranno, altresì, attivati progetti formativi rivolti ai docenti che non abbiano ottenuto un numero di 15 adesioni da parte dei docenti, salvo nel caso di corsi che affrontino aree tematiche non presenti in altre proposte formative, per i quali sarà possibile prevedere un limite minimo di 12 partecipanti.

Alle proposte progettuali di cui all'art. 3, capoverso lettera e) con allegato E, potranno essere riconosciuti dei contributi finanziari da parte dell'Amministrazione Comunale in base alle disponibilità di bilancio.

La partecipazione da parte degli operatori economici al presente Avviso non determina il sorgere di obbligazioni in capo all'Amministrazione Comunale che si riserva, per motivi di pubblico interesse, di non procedere al successivo affidamento diretto.

Per tutti i progetti di cui all'Allegato B che saranno attivati, si procederà ad affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a del Codice, attraverso la piattaforma telematica START (Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana). I soggetti proponenti dovranno completare le procedure sulla piattaforma START entro i termini indicati dall'Amministrazione. Nel caso di mancato rispetto dei termini indicati, l'Amministrazione Comunale si riserva di non procedere all'affidamento.

Per maggiori informazioni si veda: <https://start.toscana.it/>.

10. TUTELA DELL'IMMAGINE DELL'ENTE

Per le proposte progettuali finanziate da uno o più soggetti, e in particolare ove il logo del Comune di Firenze debba comparire nelle comunicazioni relative al progetto, l'Amministrazione Comunale dovrà essere preventivamente informata circa le caratteristiche degli altri soggetti finanziatori e dovrà esplicitamente autorizzare l'affiancamento del proprio logo a quello altrui.

11. INFORMATIVA PRIVACY

Il Comune di Firenze, in qualità di titolare (con sede in Palazzo Vecchio – Piazza della Signoria, IT-50122 - P.IVA 01307110484; PEC: protocollo@pec.comune.fi.it; Centralino: +39 055055), tratterà i dati personali conferiti, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, oltre che per l'adempimento agli obblighi di legge cui è soggetto il titolare del trattamento.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura. I dati saranno trattati nei limiti di tempo necessari del procedimento e conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente da personale e da collaboratori del Comune o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici che telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da

garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Il Sub-Titolare del trattamento è la Direttrice della Direzione Istruzione.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune (Comune di Firenze - Responsabile della Protezione dei dati personali, Palazzo Medici Riccardi Via Cavour n.1, 50129 Firenze - email: rpdprivacy@comune.fi.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Comune, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

12. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Informazioni ed eventuali chiarimenti sul presente Avviso potranno essere richiesti esclusivamente per mezzo di e-mail, scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: info.lechiavidellacitta@comune.fi.it entro il 12/05/2021 inserendo nell'oggetto: «Quesito Avviso». Le risposte ai quesiti pervenuti saranno pubblicate sulla Rete Civica del Comune di Firenze - Profilo del Committente – Manifestazione di interesse entro il 15/05/2021.

13. NORME DI RINVIO E FORO COMPETENTE

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Avviso, si rimanda a quanto contenuto nella normativa e nei regolamenti vigenti in materia.

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Firenze, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

La tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo è disciplinata dal codice del processo amministrativo approvato dal D.Lgs. 104/2010.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i. è la P.O. Progetti Educativi e Comunicazione – Direzione Istruzione.

15. ALLEGATI

Sono allegati integranti al presente Avviso i seguenti documenti:

- Allegato 1 – Linee di indirizzo;
- Allegato A – Proposte progettuali Istituzionali non onerosi per l'Amministrazione Comunale e per l'utenza di cui all'art.3, capoverso lettera a);
- Allegato B - Proposte progettuali richiedenti un finanziamento all'Amministrazione Comunale a titolo di prestazione di servizi di cui all'art. 3), capoverso lettera b);
- Allegato C – Proposte progettuali presentate da privati non onerose per l'Amministrazione Comunale e per l'utenza di cui all'art. 3), capoverso lettera c);

- Allegato D – Proposte progettuali, non onerose per l'Amministrazione Comunale, onerose per l'utenza di cui all'art. 3), capoverso lettera d);
- Allegato E - Proposte progettuali relative alla sezione "Il Cartellone" di cui all'art. 3), capoverso lettera e).